



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it
e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ PER IL PERSONALE DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PREMESSA

Il piano annuale delle attività è di importanza fondamentale, non solo perché contiene la pianificazione delle attività che si dovranno svolgere, ma anche – e soprattutto – perché esplicita gli impegni vincolanti per il raggiungimento del successo formativo degli alunni.

L'art. 32 del vigente CCNL così recita:

“Art. 32 Comunità educante e democratica”

1. *Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, la scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano.*

2. *Appartengono alla comunità educante il dirigente scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA e il restante personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal d.lgs. n. 297 del 1994.*

3. *La progettazione educativa e didattica, che è al centro dell'azione della comunità educante, è definita con il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), elaborato dal Collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 e s.m.i., nel rispetto della libertà di insegnamento. Nella predisposizione del Piano viene assicurata priorità all'erogazione dell'offerta formativa ordinamentale e alle attività che ne assicurano un incremento, nonché l'utilizzo integrale delle professionalità in servizio presso l'istituzione scolastica. I docenti partecipano, a tal fine, alle attività del collegio nell'ambito dell'impegno orario.*

L'Art. 42 del vigente CCNL del personale del comparto scuola del 18.01.24 relativamente al profilo professionale docente prevede:

“Art. 42 Profilo professionale docente”

1. *Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola”*

L'art. 43 del vigente CCNL del personale del comparto scuola del 18.01.24 relativamente alle attività dei docenti prevede:



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it

e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

“Art. 43 Attività dei docenti”

- 1. Le istituzioni scolastiche adottano ogni modalità organizzativa che sia espressione di autonomia progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.*
- 2. Nel rispetto della libertà d'insegnamento, i competenti organi delle istituzioni scolastiche regolano lo svolgimento delle attività didattiche nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine possono adottare le forme di flessibilità previste dal D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i. – e, in particolare, dell'articolo 4 dello stesso D.P.R., tenendo conto della disciplina contrattuale.*
- 3. Gli obblighi di lavoro del personale docente sono correlati e funzionali alle esigenze come indicato al comma.*
- 4. Gli obblighi di lavoro del personale docente sono articolati in attività di insegnamento ed in attività funzionali alla prestazione di insegnamento. Prima dell'inizio delle lezioni, il dirigente scolastico predispone, sulla base delle eventuali proposte degli organi collegiali, il piano annuale delle attività e i conseguenti impegni del personale docente, che sono conferiti in forma scritta e che possono prevedere attività aggiuntive. Il piano, comprensivo degli impegni di lavoro, è deliberato dal collegio dei docenti nel quadro della programmazione dell'azione didattico-educativa e con la stessa procedura è modificato, nel corso dell'anno 63 scolastico, per far fronte a nuove esigenze. Di tale piano è data informazione alle OO.SS. di cui all'art. 7.*
- 5. Nell'ambito del calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale, l'attività di insegnamento si svolge in 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia, in 22 ore settimanali nella scuola primaria e in 18 ore settimanali nelle scuole e istituti d'istruzione secondaria ed artistica, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali. Alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per gli insegnanti della scuola primaria, vanno aggiunte 2 ore da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, esclusivamente alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni. Nell'ambito delle 22 ore d'insegnamento, la quota oraria eventualmente eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa è destinata, previa programmazione, ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni con cittadinanza non italiana, in particolare provenienti da Paesi extracomunitari.*
- 6. Negli istituti e scuole di istruzione secondaria i docenti, il cui orario di cattedra sia inferiore alle 18 ore settimanali, sono tenuti al completamento dell'orario di insegnamento da realizzarsi mediante la copertura di ore di insegnamento disponibili in classi collaterali non utilizzate per la costituzione di cattedre orario, in interventi didattici ed educativi integrativi, con particolare riguardo, per la scuola dell'obbligo, alle finalità indicate al comma 2, nonché mediante l'utilizzazione in eventuali supplenze e, in mancanza, rimanendo a disposizione anche per attività parascolastiche ed interscolastiche.*
- 7. Al di fuori dei casi previsti dal comma 8, qualunque riduzione della durata dell'unità oraria di lezione ne comporta il recupero prioritariamente in favore dei medesimi alunni nell'ambito delle attività didattiche programmate dall'istituzione scolastica. La relativa delibera è assunta dal collegio dei docenti.*



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it

e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

8. Per quanto attiene la riduzione dell'ora di lezione per cause di forza maggiore determinate da motivi estranei alla didattica, la materia resta regolata dalle circolari ministeriali n. 243 del 22.9.1979 e n.192 del 3.7.1980 nonché dalle ulteriori circolari in materia che le hanno confermate. La relativa delibera è assunta dal consiglio di circolo o d'istituto.

9. L'orario di insegnamento, anche con riferimento al completamento dell'orario d'obbligo, può essere articolato, sulla base della pianificazione annuale delle attività e nelle forme previste dai vigenti ordinamenti, in maniera flessibile e su base plurisettimanale, in misura, di norma, non eccedente le quattro ore.

10. Per il personale insegnante che opera per la vigilanza e l'assistenza degli alunni durante il servizio di mensa o durante il periodo della ricreazione il tempo impiegato nelle predette attività rientra a tutti gli effetti nell'orario di attività didattica.

11. L'orario di cui al comma 5 può anche essere parzialmente o integralmente destinato allo svolgimento di attività per il potenziamento dell'offerta formativa di cui al comma 12 o a quelle organizzative di cui al comma 13, dopo aver assicurato la piena ed integrale copertura dell'orario di insegnamento previsto dagli ordinamenti scolastici e nel limite dell'organico di cui all'art. 1, comma 201, della legge n. 107 del 2015. Le eventuali ore non programmate nel PTOF dei docenti della scuola primaria e secondaria sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni.

12. Il potenziamento dell'offerta formativa comprende, fermo restando quanto previsto dall'art. 44 (Attività funzionali all'insegnamento), le attività di istruzione, orientamento, formazione, inclusione scolastica, diritto allo studio, coordinamento, ricerca e progettazione previste dal piano triennale dell'offerta formativa, ulteriori rispetto a quelle occorrenti per assicurare la realizzazione degli ordinamenti scolastici, per l'attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 107 del 2015. Le predette attività sono retribuite, purché autorizzate, quando eccedenti quelle funzionali e non ricomprese nell'orario di cui al presente articolo.

13. Le attività organizzative sono quelle di cui all'articolo 25, comma 5, del d.lgs. n.165 del 2001, nonché quelle di cui all'articolo 1, comma 83, della legge n. 107 del 2015.

FUNZIONE DOCENTE

La funzione docente è costituita da attività di insegnamento e da attività funzionali alla prestazione dell'insegnamento. In particolare sono obblighi di servizio:

L'orario di insegnamento settimanale (18 ore) l'orario può essere articolato sulla base della pianificazione annuale in maniera flessibile e su base plurisettimanale in misura, di norma, non eccedente le 4 ore. Se l'orario cattedra è inferiore alle 18 ore i docenti sono tenuti al completamento da realizzarsi in classi collaterali, interventi didattici ed educativi integrativi, supplenze, attività previste dal P.O.F.T. Si riporta di seguito l'art. 41 del vigente CCNL, comparto scuola, relativo alle attività connesse all'organico dell'autonomia:

Art. 41 "Realizzazione del PTOF mediante l'organico dell'autonomia"

1. I docenti in servizio che ricoprono, in ciascuna istituzione scolastica, i posti vacanti e disponibili di cui all'articolo 1, comma 63, della legge 13 luglio 2015, n. 107 appartengono al relativo organico dell'autonomia e concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it
e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

individuali e collegiali: di insegnamento; di potenziamento; di sostegno; di progettazione; di ricerca; di coordinamento didattico e organizzativo”.

- La vigilanza sugli alunni
- I rapporti individuali con le famiglie
- Gli scrutini
- Gli esami
- La preparazione delle lezioni
- La correzione degli elaborati
- La programmazione didattico educativa
- Le valutazioni periodiche e finali
- Gli adempimenti connessi, quali tenuta dei registri, dei verbali ecc.

L'art. del vigente CCNL in merito alle attività funzionali specifica quanto segue:

“Art. 44 Attività funzionali all’insegnamento”

1. *L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.*

2. *Tra gli **adempimenti individuali dovuti** rientrano le attività relative:*

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;*
- b) alla correzione degli elaborati;*
- c) ai rapporti individuali con le famiglie.*

3. *Le **attività di carattere collegiale** riguardanti tutti i docenti sono costituite da:*

- a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole dell'infanzia e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;*
- b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione, inclusi i gruppi di lavoro operativo per l'inclusione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;*
- c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.*

4. *Fermo restando che le ore di cui alle lettere a) e b) del comma 3 sono prioritariamente destinate alle attività collegiali ivi indicate, le ore non utilizzate a tal fine sono destinate, nei limiti di cui alle lett. a) e b), alle attività di formazione programmate annualmente dal collegio docenti con il PTOF.”*

FERIE

Le ferie rappresentano un diritto fondamentale dei lavoratori, garantito dall'articolo 36 della Costituzione Italiana.



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it
e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

Esse hanno lo scopo primario di consentire il recupero delle energie psicofisiche e, per questo motivo, sono

considerate irrinunciabili e non monetizzabili, salvo specifiche eccezioni previste dalla legge.

Quadro normativo di riferimento

La disciplina relativa alla fruizione delle ferie per il personale docente supplente a tempo determinato ha subito significative modifiche negli ultimi anni. Di seguito, si riportano le principali fonti normative che regolano la materia.

1. Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013).

a. Art. 55: stabilisce che il personale docente di tutti i gradi di istruzione, indipendentemente dal tipo di contratto (ruolo o tempo determinato), deve fruire delle ferie nei giorni di sospensione delle lezioni definiti dai calendari scolastici regionali, ad eccezione dei periodi destinati agli scrutini, agli esami di Stato e alle attività valutative. Durante il resto dell'anno scolastico, la fruizione delle ferie è limitata a un massimo di 6 giornate lavorative, subordinatamente alla possibilità di sostituzione senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica.

2. Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95. a. Art. 5, comma 8 (modificato dall'art. 54 della L. 228/2012): sancisce il principio generale secondo cui le ferie devono essere obbligatoriamente fruite e non possono dar luogo a trattamenti economici sostitutivi, salvo eccezioni specifiche per il personale docente e ATA supplente breve e saltuario o con contratto fino al termine delle lezioni o delle attività didattiche.

3. CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021.

a. Art. 38: modifica l'art. 13, comma 15 del CCNL 29/11/2007, stabilendo che le ferie maturate e non godute per esigenze di servizio sono monetizzabili solo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, nei limiti delle vigenti norme di legge.

4. Dichiarazione congiunta n. 2 allegata al CCNL 2019-2021.

a. Chiarisce che, in base alle circolari applicative del D.L. 95/2012, la monetizzazione delle ferie non fruite è possibile solo in casi specifici di impossibilità non imputabile al dipendente, come:

i. decesso;

ii. malattia e infortunio;

iii. risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente e assoluta;

iv. congedo obbligatorio per maternità o paternità.

Modalità di fruizione delle ferie

1. Periodi di fruizione:

a. I docenti supplenti a tempo determinato devono prioritariamente fruire delle ferie durante i periodi di sospensione delle lezioni, quali:

i. vacanze natalizie;

ii. vacanze pasquali;

iii. ponti e festività;

iv. periodo compreso tra la fine delle lezioni e il 30 giugno (in assenza di attività didattiche programmate).

2. Ferie durante l'attività didattica:



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it
e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

a. È possibile fruire di un massimo di 6 giornate di ferie durante il periodo di attività didattica, alle seguenti condizioni:

- i. le ferie devono essere state maturate;
- ii. la fruizione è subordinata alla possibilità di sostituzione senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione.

3. Docenti con contratto fino al 30 giugno:

a. Devono presentare istanza di fruizione delle ferie durante i periodi di sospensione delle lezioni;

b. In assenza di domanda volontaria, si perde il diritto alle ferie all'indennità sostitutiva.

4. Docenti con contratto fino al 31 agosto:

a. non si procederà all'erogazione di indennità sostitutiva delle ferie, salvo le eccezioni previste dalla norma, in quanto i periodi di sospensione delle lezioni sono sufficienti a garantire la fruizione delle ferie maturate.

5. Supplenti brevi e saltuari:

a. le disposizioni sopra indicate non si applicano al personale supplente breve e saltuario, per i quali rimane in vigore la precedente normativa.

	Suddivisione dell'anno scolastico
Trimestre	15 settembre – 22 dicembre 2025
Pentamestre	8 gennaio – 9 giugno 2026

Festività Nazionali

- 1° novembre 2025: Ognissanti;
- 8 dicembre 2025: Immacolata Concezione;
- 25 dicembre 2025: Natale;
- 26 dicembre 2025: Santo Stefano;
- 1° gennaio 2026: Primo dell'anno;
- 6 gennaio 2026: Epifania;
- 5 aprile 2026: Pasqua;
- 6 aprile 2026: Lunedì dell'Angelo;
- 25 aprile 2026: Festa della Liberazione;
- 1° maggio 2026: Festa del Lavoro;
- 2 giugno 2026: Festa della Repubblica.



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it
e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

Sospensione attiv  didattica D.A./Istr. n. 718 del 26/03/2025

- vacanze di Natale: dal 23 dicembre 2025 al 7 gennaio 2026;
- vacanze di Pasqua: dal 2 aprile 2026 al 7 aprile 2026;
- Festa del santo patrono: 3 febbraio 2026

Adattamento del calendario regionale (delibera n  396 del Cdi del 05/09/2025)

Luned  2 febbraio 2026 – Sospensione attiv  didattica PER TUTTI GLI INDIRIZZI (Recupero con le attiv  di Orientamento pomeridiano nei mesi di dicembre e gennaio)

Sabato 2 maggio 2026 – Sospensione attiv  didattica SOLO PER IL LICEO ARTISTICO (Recupero con le attiv  di Orientamento pomeridiano nei mesi di dicembre e gennaio)

Luned  1  giugno 2026 – Sospensione attiv  didattica PER TUTTI GLI INDIRIZZI (Recupero con le attiv  di Orientamento pomeridiano nei mesi di dicembre e gennaio)

Riunioni del COLLEGIO DOCENTI

DATA	ATTIVIT�	N. ORE
01/09/2025	Saluto del Dirigente – Collegio Docenti	2
12/09/2025	Collegio Docenti	2
28/10/2025	Collegio Docenti	2
18/12/2025	Collegio Docenti	2
20/02/2026	Collegio Docenti	2
13/05/2026	Collegio Docenti	2
30/06/2026	Collegio Docenti	2
		Totale: 14 ore



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it
e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

DIPARTIMENTI – GRUPPI DISCIPLINARI

DATA	ATTIVITA'	N. ORE
03-07/09/2025	Presa di servizio - Attività di avvio anno scolastico	2
14-15/10/2025	Dipartimenti: definizione organizzazione Offerta Formativa - analisi e confronto lavoro svolto	2
10-11/12/2025	Dipartimenti /Gruppi disciplinari: analisi e confronto lavoro svolto	2
16-17/02/2026	Dipartimenti /Gruppi disciplinari: analisi e confronto lavoro svolto	2
28-29/04/2026	Dipartimenti /Gruppi disciplinari: analisi e confronto lavoro svolto	2
		Totale: 10 ore

INCONTRI ED INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE

DATA	ATTIVITA'	N. ORE
17-18/11/2025	Incontro con le famiglie	2
21-22/01/2026	Incontro con le famiglie	2
16-17/04/2026	Incontro con le famiglie	2
20/06/2026	Comunicazioni alle famiglie	2
		Totale: 8 ore



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it

e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) D.lgs.vo n.66/2017 art.9

DATA	ATTIVITA'	N. ORE
23 ottobre 2025	Incontro con le famiglie interessate Esperti Rappresentanti degli Enti locali Docenti di sostegno Docenti coordinatori delle classi interessate	2
15 maggio 2026	Incontro con le famiglie interessate Esperti Rappresentanti degli Enti locali Docenti di sostegno Docenti coordinatori delle classi interessate	2
		Totale: 4 ore

CONSIGLI DI CLASSE

29/09-03/10/2025	max h. 1 per classe	componente docente
17-21/11/2025	max h.1 per classe	CdC aperto alla componente alunni e genitori
16-20/02/2026	max h.1 per classe	componente docente
16-20/03/2026	max h. 1 per classe	CdC aperto alla componente alunni e genitori
04-08/05/2026	max h. 1 per classe	CdC aperto alla componente alunni e genitori

SCRUTINI INTERMEDI

08-17 gennaio 2026

SCRUTINI FINALI

5-20 giugno 2026:

- 5-9 giugno classi V
- 10-20 giugno classi I, II, III e IV



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

GIOSUÉ CARDUCCI
COMISO (RG)



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it
e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

ESAMI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

24-29 agosto 2026

RIPRESA DELLO SCRUTINIO

28-29 agosto 2026

Il presente Piano Annuale delle Attività, per motivate ragioni, in corso d'anno può essere soggetto a variazioni o integrazioni che verranno tempestivamente comunicate tramite circolare.



La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

l'autografo sostituito da mezzo stampa ex art. 6, comma 2, D. Lgs. 39/93